

# VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

## Detrazioni sugli affitti per gli studenti “fuori sede” dei territori montani. Borghi: un provvedimento di giustizia

Redazione Varese News · Thursday, November 23rd, 2017

Detrazioni sugli affitti per gli studenti “fuori sede” dei territori montani. Borghi: un provvedimento di giustizia

Con una nota, il deputato ossolano **Enrico Borghi** rende nota la novità per le famiglie e gli studenti delle zone montane italiane contenuta nel decreto fiscale attualmente in discussione in Parlamento, e che con ogni probabilità diventerà legge la prossima settimana con il voto finale della Camera: *«L'articolo 20, commi 8 bis e 8 quater, estendono infatti la detrazione d'imposta del 19% per i canoni di locazione previsti per gli studenti universitari fuori sede anche nell'ipotesi che gli studenti fuori sede siano residenti in zone montane o disagiate.*

*Il beneficio fiscale riguarderà i canoni di locazione derivanti da contratti di locazione stipulati o rinnovati ai sensi della legge 431/1998, i canoni relativi ai contratti di ospitalità, nonché agli atti di assegnazione in godimento o locazione, stipulati con enti per il diritto allo studio, università, collegi universitari legalmente riconosciuti, enti senza fini di lucro e cooperative.*

*Alle medesime condizioni ed entro lo stesso limite, la detrazione spetta per i canoni derivanti da contratti di locazione e di ospitalità ovvero da atti di assegnazione in godimento stipulati, ai sensi della vigente normativa nello Stato in cui l'immobile è situato, dagli studenti iscritti a un corso di laurea presso un'università ubicata nel territorio di uno Stato membro dell'UE o in uno degli Stati aderenti all'accordo sullo spazio economico europeo che sono inclusi nella lista dei Paesi e territori che consentono un adeguato scambio di informazioni.*

*Con la modifica introdotta dal Parlamento, la detrazione del 19% per questo tipo di spese sarà quindi utilizzabile anche dagli studenti fuori residenti in zone montane o disagiate ad almeno 50 chilometri dalla sede universitaria.*

*Secondo quanto prevede il decreto la detrazione è prevista, alle condizioni indicate, a regime, a seguito delle novità introdotte limitatamente ai periodi di imposta in corso al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2018.*

**Enrico Borghi**, presidente dell'Integrutto Parlamentare per lo Sviluppo della Montagna, proposito osserva: *"Si tratta di una misura importante, che va nella direzione di applicare gli articoli 3 e 44 della Costituzione che stabiliscono come sia obbligo della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale e che si attuino provvedimenti legislativi per le zone montane al fine del conseguimento di equi rapporti sociali. Il fallimento della logica dell'Università sotto casa degli anni '90 ha sancito la fine di una fase che immaginava di trasferire gli Atenei nel diffuso e complesso territorio italiano, e ha rafforzato l'esigenza storica degli studenti delle zone montane e delle loro famiglie di sobbarcarsi di consistenti oneri aggiuntivi rispetto ai residenti delle città per permettersi adeguati studi universitari. Questa misura va nella*

*direzione di ripristinare maggiore giustizia e eguaglianza, per evitare che vivere nelle zone montane significhi essere cittadini di serie B. Certo, non è esaustiva in sè, ma rispetto al passato è un significativo passo in avanti che si lega ad altri provvedimenti sui quali in questa legislatura abbiamo lavorato ottenendo risultati importanti"».*

This entry was posted on Thursday, November 23rd, 2017 at 1:30 pm and is filed under [Primo piano](#), [Verbano](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Responses are currently closed, but you can [trackback](#) from your own site.